

ANTONIO GRAMSCI

I QUADERNI, I LIBRI, LE RIVISTE

1 | 8 agosto 2024

Sapienza Università di Roma | Ballatoio del Rettorato

LA MOSTRA



I trentatré quaderni compilati da Gramsci in carcere tra il 1929 e il 1935 sono esposti all'interno di quattro teche, con didascalie relative a ogni singolo quaderno. Attraverso due schermi touchscreen è possibile sfogliare e ingrandire tutte le pagine manoscritte.

Due teche ospitano libri e riviste di argomento filosofico conservati nel Fondo librario Antonio Gramsci.

Lungo la parete del ballatoio è presente una cronologia della vita, suddivisa in nove capitoli e illustrata con immagini, per lo più cartoline provenienti dall'Archivio Antonio Gramsci.

Da due postazioni è possibile visitare la *Antonio Gramsci Digital Library*, che propone contenuti digitali e informazioni provenienti dall'Archivio e dalla *Bibliografia gramsciana* con oltre 23 mila voci, in 41 lingue, raccolte dal 1922 al 2024.

Quattro tablet consentono la visione di *Antonio Gramsci. La vita, gli scritti, le edizioni*, un documentario della durata di 28 minuti, con versioni sottotitolate in inglese, francese e spagnolo.

realizzata da

**FONDAZIONE
GRAMSCI**

con il sostegno di

ROMA 

con la collaborazione di

 Soprintendenza
Archivistica e
Bibliografica
del Lazio

con il supporto di

Zètema
progetto cultura

ALES 1891



SORGONO

GHILARZA

SANTU LUSSURGIU

CAGLIARI

TORINO 1911



Firenze

Imola

Livorno

Roma



TORINO

I QUADERNI DEL CARCERE

Gramsci utilizzò i 33 quaderni qui esposti a partire dal gennaio 1929, mentre scontava la condanna a oltre 20 anni di reclusione inflittagli dal Tribunale speciale istituito con le leggi eccezionali fasciste.

Sino al 1932 si dedicò anche a traduzioni dal tedesco, dal russo e dall'inglese. Dopo aver annotato e schedato per circa tre anni le riviste e i libri che gli era consentito leggere, iniziò a riordinare le note in nuovi quaderni da lui definiti «speciali» perché dedicati a un unico argomento, cancellando le precedenti stesure con lunghi tratti di penna.

Alla sua morte i quaderni furono presi in consegna dalla cognata Tatiana Schucht che, prima di inviarli a Mosca, li numerò con cifre romane.

La prima edizione dei quaderni venne pubblicata tra il 1948 e il 1951 in sei volumi tematici; nel 1975 fu pubblicata un'edizione critica promossa dall'Istituto Gramsci.

L'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci propone la suddivisione in *Quaderni di traduzioni*, *Quaderni miscellanei* e *Quaderni speciali*.

1891-1908

ALES
 1891: Antonio Gramsci is born in Ales (Sardinia).
 On January 22, Antonio Gramsci is born in Ales (Sardinia), the fourth of seven children, his father, Francesco, originally from Chiusa, had arrived in Sardinia in 1882 as an employee of the Italian Registry Office. He had three children: Maria, the girl married in 1892 to an other Antonio's uncle, they named the family in Sardinia.

SORGONO
 1897: A school is built in the first elementary school in the village of Sorgono.
 In October, he started his first grade, but cannot attend due to his fragile health.

GHILARZA
 1899: A school is established for an elementary school in Ghilarza (the school was attended by over five years in prison). His mother moved with her seven children to Ghilarza, Italy, in October, Antonio began attending elementary school.

SANTU LUSSURGIU
 1904: He studied privately for several years in Santu Lussurgiu.
 He studied privately for several years in Santu Lussurgiu.

CAGLIARI
 1908: A school is built in Cagliari for the first time.
 In October, he moved to Cagliari to attend the middle school. He also worked for the Chamber of Labour. Despite financial difficulties, he continued his philosophical and cultural inquiries.



Occorre distruggere il pregiudizio molto diffuso che la filosofia sia un alquanto di molto difficile per il fatto che essa è l'attività intellettuale propria di una determinata categoria di scienziati specialisti o di filosofi professionisti e sistematici.

MOSCA 1922



Serebrjanij bor



VIENNA 1923



ROMA 1924

Como

Ghilarza

Mosca

Lione

Trafoi



ROMA

I LIBRI E LE RIVISTE

Il Fondo librario Antonio Gramsci fu costituito nel 1950, quando i volumi, portati a Mosca da Tatiana Schucht alla morte di Gramsci, rientrarono in Italia. A questo primo nucleo si aggiunsero i libri e le riviste consegnati dal fratello Carlo. Il Fondo conta 768 volumi tra libri, opuscoli, annuari, e 90 periodici, per un totale di circa mille fascicoli.

Si tratta in larga parte di pubblicazioni pervenute dalla libreria Sperling & Kupfer di Milano, presso la quale Piero Sraffa aveva aperto un conto illimitato a beneficio di Gramsci.

Assieme ai libri e alle riviste, nel Fondo è conservata anche una collezione di ritagli di riviste e giornali risalente al periodo di libertà condizionale (1934-1937).

Dei quasi seicento volumi citati direttamente nei Quaderni, il Fondo ne conserva oltre duecento.



USTICA 1926



MILANO

ROMA



TURI 1928



FORMIA 1933



Mostra a cura della Fondazione Gramsci

Progetto di allestimento

Mudra architetti

Realizzazione allestimento

Handle_Art & design Exhibition

Elaborazione dei contenuti digitali

Regesta exe

Realizzazione grafica in mostra

Grafica Kreativa



ROMA 1937